

Studiolo

manifattura ligure



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/LO330-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/LO330-00001/>

CODICI

Unità operativa: LO330

Numero scheda: 1

Codice scheda: LO330-00001

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00066547

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: studiolo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 1343

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098050

Comune: Sant'Angelo Lodigiano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: visconteo

Denominazione: Ala ovest del Castello Morando Bolognini

Indirizzo: Via Attendolo Bolognini, 0(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Morando Bolognini

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Numero: 941

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1550

Validità: post

A: 1599

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura ligure

Riferimento all'intervento: artigiano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: radica di noce intagliata

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: legno di noce intagliato

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: bronzo

MISURE

Altezza: 150

Larghezza: 80

Profondità: 40

Specifiche: Stipo, misure : 56x56x40

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Studiolo con stipo di massello scurito, presenta nella parte interna tre nicchie architettoniche con cinque maniglie ad aquila bicipite, sei teste d'aquila di bronzo fuso, piano calatorio liscio con placca della serratura intagliata, i due cardini sono a bandella gigliata, cappello aggettante suddiviso in scomparti con due figure a testa virile a rilievo, sulla facciata e sui fianchi due figure poste sugli spigoli, una sull'angolo, nude tipo cariatidi in diverso atteggiamento con frutto (?) e palme in mano, intagliate in forte rilievo riprese nella parte inferiore, credenzino e due sportelli decorati con arco acuto e motivo vegetale come i fianchi, poggiante su leoni accovacciati a tutto tondo, sullo studiolo poggia uno stipo che presenta gli stessi motivi decorativi con piano calatoio, all'interno dieci semplici ripiani, cappello liscio e modanato, due cassettoni con maniglie a cerchio di ferro fuso, suddivise da due teste virili e motivo ornamentale centrale, serramenti laterali.

Indicazioni sul soggetto

ANIMALI: aquile bicipiti; sei teste d'aquila; leoni. FIGURE: due figure maschili; due figure nude tipo cariatidi. FRUTTI. VEGETALI: palme.

Notizie storico-critiche

Per l'inconfondibile distribuzione di putti e figure ornamentali questo tipo di decorazione considerata di origine ligure, anche se forse influenzata dall'arte francese (Tinti 1928 p. 78), viene detta " a bambocci " ed è usata nel sec. XVI per ornare stipi e cassettoni. Descrizione tuttavia che si riscontra anche in toscana, ma lo stipo fiorentino si distingue per una proporzione più snella e più elegante delle figure e per maggior finezza nell' intaglio (cfr. uno stipo della Collezione Orselli di Firenze) (Tinti, 1928 tav. CCXXXI). Pertanto in questo mobile è evidente la provenienza ligure per alcune caratteristiche assai frequenti in esemplari coevi; l'elegante alternarsi della radica e del massello di noce; presenza di cariatidi o quasi, putti e figure spesso ignude, in diversi atteggiamenti poste sullo spigolo, generalmente in numero di tre; interno grandioso con spazi distribuiti seguendo un piano architettonico classicheggiante; maniglie con teste virili o muliebri qualche volta ad intonazione caricaturale. Per la conferma della datazione al sec. XVI si veda intaglio più vivace, privo di qualsiasi nota accademica; sostegni a forma di leone, cavalli ed altri animali rifacentesi ancora alla fantasiosa fauna del sec. XIII-XIV (nel sec. XVII gli animali saranno sostituiti dalla zampa di leone); la presenza alla base del credenzino comune dalla metà del secolo, la forma della placca della serratura; le piccole maniglie riproducenti l'aquila bicipite dell'impero, motivo araldico tipico del mobile genovese giustificato dal soggiorno a Genova di Carlo V e delle conseguenze che ne seguirono in campo sociale e politico. Si vedano ad esempio quattro esemplari simili nelle Civiche Raccolte di Milano, attribuiti alla Liguria-Toscana con propensione per la Liguria (Rosa, 1963, pp. 41-42); quello della Collezione Bagatti Valsecchi (Toesca, 1918 p. 23, tav. CXXXV); del Museo Leone di Vercelli, e della Collezione R. Tolentino di New York, con attribuzione alla Liguria (Pedrini 1925, pp. 160-167); del Museo Poldi Pezzoli, della raccolta C. Schmidt a S. Moritz - Engandina con attribuzione dell'arte genovese e si confrontino gli intagli della

chiesa di S. Ambrogio in Genova (Morazzoni, 1949 tav. XII e XIX)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1983

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Legno molto tarlato e lacunoso, soprattutto i leoni; fianco destro una figura acefala; mancano le maniglie e i tiranti su cui poggia il piano calatoio

Fonte: 1983, osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 04005

Note: veduta frontale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 04006

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 04007

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_LO330-00001_IMG-0000214593

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: LO330-00001-0000214593

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\schedeOA LODI\SIRBEC_fotografie_schede_OA\MuseoMorandoBolognini1

Nome del file originale: 00066547.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pedrini A.

Titolo contribuito: L'ambiente, il mobilio e la decorazione del Rinascimento in Italia

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1925

V., pp., nn.: v. 1, pp. 160-167

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Feulner A.

Titolo contribuito: Kunstgeschichte des Mobels

Luogo di edizione: Berlino

Anno di edizione: 1927

V., pp., nn.: n. 93

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tinti M.

Titolo contribuito: Il mobilio fiorentino

Luogo di edizione: Milano-Roma

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Morazzoni G.

Titolo contribuito: Il mobile genovese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1949

V., pp., nn.: pp. 16-19

V., tavv., figg.: v. 1 t. v. 12-14

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baccheschi A.

Titolo contribuito: Mobili genovesi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: pp. 12-18

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rosa G.

Titolo contribuito: I mobili nelle Civiche Raccolte Artistiche di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: pp. 40-42

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gonzales Palacios A.

Titolo contribuito: Mobili d'arte, storia del mobile dal '500 al '900

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1973

V., pp., nn.: p. 28

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1983

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Zilocchi, Maria Amelia

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2000

Nome: Sciandra, V.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2000

Nome: Sciandra, V.